

MATTIA ZANIN ED MS MUNARETTO SFORTUNATI PROTAGONISTI DEL RALLY ISLAS CANARIAS



Attardato pesantemente dalla rottura di un semiasse, il pilota coneglianese ha comunque avuto modo di dimostrare tutto il suo valore tra i giovanissimi del FIA Junior ERC, al volante della Peugeot 208 Rally4 del team scledense. È dolce-amaro l'epilogo del 48° Rally Islas Canarias di MS Munaretto, presente nel secondo round dell'European Rally Championship al seguito di Mattia Zanin, su Peugeot 208 Rally4.

Il giovane portacolori di Aci Team Italia, impegnato per il secondo anno nel contesto del FIA Junior ERC, prometteva il riscatto dopo un Rally Hungary, primo appuntamento della serie continentale, particolarmente sfortunato, nel quale ha prematuramente dovuto alzare bandiera bianca mentre occupava una più che positiva quarta posizione di categoria.

Le ambizioni di Zanin e dell'esperto navigatore Elia De Guio erano presto confermate nella prima prova speciale spettacolo di giovedì sera, ricavata all'interno della Gran Canaria Arena, davanti ad una folla da grandi occasioni, nella quale il giovane driver coneglianese faceva segnare uno strepitoso primo tempo di categoria, conquistando dunque la leadership provvisoria nel FIA Junior ERC.

Il sogno di Zanin, De Guio e del team MS Munaretto, tuttavia, durava poco, con l'improvvisa rottura di un semiasse sulla loro Peugeot 208 Rally4, allo start del secondo tratto cronometrato di venerdì mattina, che costringeva l'equipaggio ad un amaro ritiro di giornata, rendendo vana ogni speranza di successo finale.

Ripartiti nell'ultima tappa di sabato, attardati da una pesante penalizzazione in termini di tempo, Mattia Zanin ed Elia De Guio disputavano al meglio le rimanenti prove speciali in programma, fregiandosi di alcuni riscontri cronometrici di spessore, tra tutti il bronzo ottenuto nell'ultima prova speciale power stage.

Il duo targato MS Munaretto ha infine concluso la corsa isolana al decimo posto tra gli iscritti al FIA Junior ERC, confermando ancora una volta la bontà del pacchetto a disposizione, ma certamente resta l'amaro per non aver ottenuto un risultato di prestigio che, quanto mai, sembrava assolutamente alla portata del giovane Zanin.

Crediti fotografici: FLAT-OUT media agency

